



Regione Umbria
Giunta Regionale

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
Direzione Regionale Risorse Programmazione Cultura e Turismo
Servizio Provveditorato, gare e contratti
Sezione Gare

CUP I33D21002470001 – CIG 9442227437

Disciplinare di gara

Piano Nazionale Complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 Sub Misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell’Umbria. Procedura aperta telematica per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio ex mattatoio, via delle Mura – Spoleto (PG), da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL RECUPERO EDIFICIO EX MATTATOIO, VIA DELLE MURA – SPOLETO (PG).

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 12623 del 01.12.2022 del Dirigente del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, ricostruzione post sisma, questa Amministrazione ha deliberato di bandire una procedura aperta per l’affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio ex mattatoio, via delle Mura – Spoleto (PG) ai sensi dell’art. 48, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 (da ora decreto semplificazioni); intervento finanziato nell’ambito del Piano Nazionale Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, alla Sottomisura A.3, “Rigenerazione urbana e territoriale”, linea di intervento 2, intitolata “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali”.

Ai sensi dell’articolo 58 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni (Codice), la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto “Portale Acquisti Umbria” (di seguito Piattaforma) accessibile all’indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L’affidamento avviene mediante procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 36, comma 9, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice, dell’art. 8, comma 1, lett. c) del decreto legge 29 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 nonché nel rispetto delle Linee guida n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, approvate dal Consiglio dell’ANAC con delibera n. 1005/2016 e successivi aggiornamenti.

Onde garantire la semplificazione, lo snellimento e la speditezza dell’azione amministrativa nella presente procedura, la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall’art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, si avvale della cd. inversione procedimentale di cui all’art. 133, comma 8, del Codice.

Il luogo di svolgimento delle prestazioni: Regione Umbria [codice NUTS ITI2]

CIG 9442227437

CUP I33D21002470001

CUI L80000130544202200011

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Patrizia Macaluso, Responsabile della Sezione Attuazione OO.PP., valutazione, progettazione, esecuzione, controllo del Servizio Opere e lavori pubblici, osservatorio contratti pubblici, tel. 075 5042691 pmacaluso@regione.umbria.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente gara verrà espletata con modalità telematica attraverso la Piattaforma "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, secondo le modalità descritte nel Disciplinare telematico di gara allegato al presente Disciplinare di Gara.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al

Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato Disciplinare telematico di gara. In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.regione.umbria.it/avvisi-bandi-di-gara-e-documentazione-complementare> (www.regione.umbria.it - Gare e appalti - Profilo del committente - Avvisi e Bandi di gara e documentazione complementare) dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Disciplinare telematico di gara, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario senza alcuna limitazione; si ricorda che in ogni caso i caricamenti dovranno essere eseguiti entro le tempistiche indicate nel presente Disciplinare di gara e nel Disciplinare telematico di gara.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella

indicata nel presente disciplinare e nel documento Disciplinare telematico di gara, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene attraverso i mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando direttamente il Gestore del Sistema via mail, all'indirizzo **imprese@net4market.com** oppure al recapito telefonico 0372/080708 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Disciplinare telematico di gara, recante le istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e le regole tecniche per l'utilizzo della stessa;
- d) Modulistica per la partecipazione alla gara: Modello 1 - domanda di partecipazione dell'impresa di costruzioni; Modello 2 – domanda di partecipazione del progettista associato; Modello 3 - DGUE; Modello 4 - dichiarazioni soggetto ausiliario; Modello 5 – dichiarazione titolare effettivo; Modello 6 – dichiarazione assenza conflitto di interesse;
- e) Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice e relativi allegati.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/avvisi-bandi-di-gara-e-documentazione-complementare> e sulla Piattaforma "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare non oltre le **ore 12:00:00 del 13.12.2022** in via telematica attraverso la sezione dedicata della Piattaforma denominata "Chiarimenti" riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate secondo le modalità indicate nell'allegato Disciplinare telematico di gara.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana e in forma anonima.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il **15.12.2022** mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Chiarimenti" raggiungibile al sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.regione.umbria.it/avvisi-bandi-di-gara-e-documentazione-complementare>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma accessibile al link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc e/o via pec.

È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 e/o indirizzo PEC valido o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura, conseguentemente, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto l'intervento riguarda il restauro di un'unica struttura che sarà adibita a laboratori, spazi espositivi, aule didattiche e servizi, in continuità ed ampliamento delle attività già presenti nel Centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell'Umbria, situato nella frazione di Santo Chiodo.

3.2 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva, di tutte le attività tecniche necessarie e dell'esecuzione dei lavori per il recupero edificio ex mattatoio, via delle Mura – Spoleto (PG) da affidare, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto semplificazioni, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice, mediante offerte aventi ad oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo.

Le particolarità tecniche sono contenute negli elaborati che compongono il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice posto a base di gara. Il progetto è stato oggetto di verifica, validazione e approvazione:

- in data 30/06/2022 con determinazione dirigenziale n. 6665/2022;
- in data 10/10/22 con determinazione dirigenziale n.10637/2022 a seguito di modifica del computo e rimodulazione del solo quadro economico.

Sono compresi nell'appalto:

- a) **la redazione del progetto definitivo**, nel rispetto dell'art. 23, comma 7, del Codice, degli artt. da 24 a 32 del d.p.r. n. 207/2010 (da ora, Regolamento) e di tutte le leggi e norme di settore, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'ente;
- b) **la redazione del progetto esecutivo**, nel rispetto dell'art. 23, comma 8, del Codice, degli artt. da 33 a 43 del Regolamento e di tutte le leggi e norme di settore, in conformità al progetto definitivo redatto dall'affidatario dell'appalto;
- c) **l'esecuzione di tutti i lavori**, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per consegnare il lavoro completamente ultimato, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e con tutte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo di cui alla precedente lettera b).

3.3 OBLIGHI SPECIFICI CONNESSI ALLA PRESENTE PROCEDURA

L'intervento rientra nell'ambito del Piano Nazionale Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, alla Sottomisura A.3, "Rigenerazione urbana e territoriale", linea di intervento 2, intitolata "Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali".

Nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR.

Tra gli altri:

- a) obbligo di conseguimento dei target e milestone e degli obiettivi finanziari, mediante previsione di un monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive;
- b) principio del "non arrecare un danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH) secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici;
- c) principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), teso al conseguimento e al perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- d) obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, volto ad evitare che ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 ed in coerenza con la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze –

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 33 del 31.12.2021;

- e) obblighi in materia di comunicazione ed informazione attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte della Unione europea e all'iniziativa "Next Generation EU";
- f) superamento dei divari territoriali;
- g) rispetto e promozione della parità di genere (gender equality);
- h) protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di progetti e riforme a beneficio diretto ed indiretto per le future generazioni.

In particolare, i documenti progettuali devono riportare specifiche indicazioni intese al rispetto del principio del DNSH affinché sia possibile inserire, anche negli stati di avanzamento dei lavori, una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto dello stesso.

Trovano applicazione le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108.

Al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, in sede di gara i concorrenti sono tenuti a fornire i dati necessari per l'identificazione del **"titolare effettivo"** onde consentire alla Regione Umbria di adottare misure per la verifica dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività (Modello 5). Nel caso di un'entità giuridica, il concorrente deve individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. Quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa espresso rinvio al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125.

Come precisato dalle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" allegate alla Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11.8.2022, n. 30 nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo e le relative attività di verifica devono riguardare anche il soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida, in tutto o in parte, l'esecuzione delle prestazioni ad esso appaltate. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), tali controlli vanno eseguiti su tutti gli operatori economici che fanno parte del raggruppamento.

I concorrenti devono rilasciare la dichiarazione di **assenza del conflitto di interessi** (Modello 6).

Nel caso in cui il "titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con alcuno dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi deve essere resa anche dal titolare effettivo.

La mancata dichiarazione in ordine alla identificazione del “titolare effettivo” in sede di presentazione della domanda di partecipazione, non assurge a motivo di esclusione dalla gara ma all’avvio degli accertamenti da parte dei competenti Uffici, ai fini della eventuale segnalazione, ove ricorrano gli indici di anomalia previsti dall’UIF, alle autorità preposte alle verifiche antiriciclaggio, ai sensi dell’art. 10 del d.lgs. 231/2007.

Il presente appalto è, altresì, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 11 gennaio 2017 (G.U.R.I. 28 gennaio 2017, n. 23) emanato dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, laddove applicabili. Gli interventi proposti devono rispettare, in fase di progettazione, di realizzazione e di gestione, gli adempimenti richiesti dal succitato decreto ai fini del rispetto dei “Criteri ambientali minimi di sostenibilità energetica ed ambientale (CAM)” attualmente in vigore.

3.4 VALORE DELL’APPALTO

L’importo complessivo dell’appalto (lavori e progettazione definitiva ed esecutiva) ammonta a € **3.687.355,73** al netto di IVA, oneri previdenziali e assistenziali così suddiviso:

- a) € **3.411.421,69** per lavori di cui:
 - € **3.201.116,38** per lavori soggetti a ribasso;
 - € **210.305,31** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- b) € 171.528,22 per progettazione definitiva soggetto a ribasso;
- c) € 104.405,81 per progettazione esecutiva soggetto a ribasso.

L’importo totale soggetto a ribasso (lavori e progettazione) ammonta a € **3.477.050.42**.

Tabella 1

n.	Descrizione delle prestazioni	Valore della prestazione in Euro
1	Progettazione definitiva	€ 171.528,22
2	Progettazione esecutiva	€ 104.405,81
Totale prestazioni progettazione soggetto a ribasso		€ 275.934,04
3	Esecuzione lavori	
	A) Importo totale dei lavori	€ 3.411.421,69
	B) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 210.305,31
	Importo lavori soggetto a ribasso (A-B)	3.201.116,38

IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO SOGGETTO A RIBASSO	€ 3.477.050,42
--	----------------

CATEGORIE E CLASSIFICHE DEI LAVORI

Categoria prevalente OG2 – classifica IV

Tabella 2

Lavorazione	Categoria e classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo euro	%	Prevalente o scorporabile	Subappaltabile	Avvalimento
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2 IV classifica	SI	€ 2.641.271,14	77,42	prevalente	Si fino al 50%	NO
Impianti meccanici	OG11 III classifica	SI	€ 770.150,54	22,58	scorporabile	si	NO

A seguito delle modifiche apportate all'art. 105, comma 1, del Codice, dall'art. 49, comma 1, lettera b), del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti".

Per le lavorazioni di cui alla categoria a qualificazione obbligatoria **OG11**, scorporabile in quanto di importo superiore ad € 150.000,00 ed al 10%, ricorre l'**obbligo di specifica qualificazione in proprio o in capo alla mandante di un raggruppamento di tipo verticale** (non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni).

Per la categoria **OG11**, in carenza di specifica qualificazione ai sensi di quanto precede, il concorrente deve ricorrere al **subappalto qualificante** per l'intero importo ad imprese in possesso delle relative qualificazioni (la dichiarazione di subappalto al 100% deve essere resa in sede di offerta **a pena di esclusione**). **Ai sensi dell'art. 89, comma 11, del Codice vige il divieto di avvalimento.**

Il concorrente che non possiede la qualificazione nella categoria a qualificazione obbligatoria OG11 deve coprire il requisito mancante, e oggetto di subappalto obbligatorio, con la propria categoria prevalente per importo adeguato.

In ogni caso, l'esecutore (impresa singola o mandante o subappaltatrice) deve essere in possesso della relativa adeguata qualificazione.

ID E CATEGORIE DI PROGETTAZIONE

Tabella 3

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA		
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole categorie
E.22	Edilizia (Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione e riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D Lgs 42/2004 oppure di particolare importanza) compresi costi della sicurezza	€ 1.780.817,01
S.04	Strutture	€ 860.454,14
IA.04	Impianti elettrici e speciali	€ 301.831,60
IA.02	Impianti riscaldamento, climatizzazione	€ 468.318,94
Totale		€ 3.411.421,69

L'importo di progettazione a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed Iva. Si specifica che i costi relativi alla sicurezza sono pari a 0 (zero), considerato che il servizio che si affida è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del d.lgs. n. 81/2008. Il contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, let. eeeee) del Codice, sarà stipulato "a misura", per la parte relativa ai lavori. Ne discende che, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 59, co. 5 bis, del Codice, per il presente appalto il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva.

4. DURATA DELL'APPALTO E REVISIONE DEI PREZZI

4.1 DURATA

L'appalto integrato decorre dalla data di sottoscrizione del contratto.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

I termini di esecuzione dell'appalto sono così suddivisi:

- consegna progetto definitivo: 30 giorni;
- consegna progetto esecutivo: 20 giorni;
- esecuzione lavori: 540 giorni

il tutto come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

4.2 REVISIONE DEI PREZZI

Si applica la clausola di revisione dei prezzi di cui all'art. 29 del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 (cfr. art. 57 del capitolato speciale d'appalto).

5. SOGGETTI AMMESSI – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente gara, in forma singola o associata, gli operatori economici di cui all'art. 45 del Codice e, limitatamente ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice purché in possesso dei requisiti di accesso prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice e di cui all'art. 92 del Regolamento.

5.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (da ora, aggregazione di retisti).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In alternativa, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È **vietato** ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettera b), del Codice è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lettera f), del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune mentre la durata dello stesso deve essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tale fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assume la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara mediante mandato, ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7, del Codice, l'aggiudicatario del servizio di progettazione oggetto della presente gara (PFTE) non può partecipare agli appalti di lavori pubblici nonché agli eventuali subappalti o cottimi derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti sopra indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Ai fini di quanto sopra, si evidenzia che il progetto posto a base di gara è stato redatto dal seguente gruppo di progettazione: RTP tra: AREA PROGETTI – ASSOCIATI Ing. Marco Balducci e Ing. Roberto

Regni (mandataria); FLU PROJECT STUDIO ASSOCIATO (mandante); GEOL. ALESSANDRO NANNUCCI (mandante).

Ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis, del Codice possono partecipare alla gara:

- a) **le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione** (possesto di attestazione SOA, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere) **che dimostrino tramite il proprio staff** di progettazione i requisiti previsti per lo svolgimento della progettazione;
- b) **le imprese attestate per prestazioni di sola costruzione oppure le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione che non dimostrino i requisiti per lo svolgimento della progettazione tramite il proprio staff di progettazione, ATTRAVERSO un progettista raggruppato o indicato in sede di offerta** in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice e all'art. 12 della legge 22 maggio 2017, n. 81 (incluso il progettista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche), e precisamente:
 - **progettisti associati (in raggruppamento temporaneo con l'impresa di costruzioni):**
il raggruppamento temporaneo costituito ai fini del possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per l'attività di progettazione è considerato di tipo verticale. In caso di raggruppamento temporaneo per l'attività di progettazione, il soggetto qualificato per lo svolgimento di tale prestazione (liberi professionisti in forma singola o associata, società di professionisti o società di ingegneria e relativi consorzi stabili, od operatore economico di altra natura) deve presentare la domanda di partecipazione secondo lo schema di cui all'allegato Modello 2;
 - **progettisti incaricati:**
qualora il concorrente indichi un progettista per lo svolgimento dei servizi tecnici (senza costituzione di raggruppamento temporaneo), il contratto è stipulato esclusivamente fra la Regione Umbria e l'operatore economico stesso. In tale ipotesi, l'impresa concorrente è tenuta a comunicarne il nominativo (in caso di professionista singolo o associato) o la ragione sociale (in caso di associazione professionale, società, consorzio od operatore economico di altra natura) nella domanda di ammissione, dichiarando la volontà di soddisfare i requisiti richiesti per lo svolgimento dell'attività di progettazione mediante ricorso ad un soggetto qualificato di cui all'art. 46, comma 1, del Codice o a più soggetti tra loro riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi della lettera e) del succitato art. 46. **Ciascun progettista indicato, benché soggetto esterno all'operatore economico e non qualificabile come concorrente, deve attestare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e dei prescritti requisiti di carattere speciale tramite presentazione del Modello 2 e del DGUE. Il progettista indicato non può ricorrere all'istituto dell'avvalimento. Non essendo un offerente, ma un collaboratore del concorrente, è consentita la sostituzione del progettista indicato con altro**

professionista (non incorrendosi in una ipotesi di modificazione dell'offerta né di modificazione soggettiva del concorrente).

Il medesimo progettista, associato o indicato, non potrà essere indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di entrambi.

I progettisti di cui all'art. 46, comma 1, del Codice devono possedere i requisiti per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2 dicembre 2016, n. 263. Ai consorzi stabili professionali di cui all'art. 12, comma 3, lettera c), della legge 22 maggio 2017, n. 81 si applica la disciplina prevista dall'art. 48 del Codice, in quanto compatibile.

Per la partecipazione dei raggruppamenti temporanei di professionisti (RTP) si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice, in quanto compatibili, e di cui all'art. 4 del succitato decreto n. 263/2016. I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice devono prevedere la presenza, quale progettista, di almeno un **professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione** secondo le norme dello stato membro dell'Unione europea di residenza.

6. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei punti seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 81, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022, attraverso l'utilizzo del Fascicolo virtuale dell'operatore economico, istituito presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati di cui sopra è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28/12/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022.

In via transitoria, fino alla completa operatività del sistema, i dati e i documenti a comprova dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario non disponibili nel FVOE sono inseriti nel sistema dagli operatori economici in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, come meglio esplicitati nel presente paragrafo:

A) requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice;

B) requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 del Codice;

C) possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale (con esclusione delle classifiche I e II);

D) possesso dei requisiti previsti per i progettisti.

Per l'attività di progettazione e altre attività rientranti nei servizi di ingegneria e architettura l'operatore economico può soddisfare i requisiti speciali richiesti con una delle seguenti modalità:

1) **OPERATORE ECONOMICO CON SOA DI COSTRUZIONE E PROGETTAZIONE** (in possesso dei requisiti di progettazione con il proprio staff).

In caso di possesso di attestazione SOA per costruzione e progettazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e di possesso di tutti i requisiti speciali previsti dal presente disciplinare per i servizi di architettura e ingegneria, l'operatore economico deve disporre di un proprio staff tecnico ai sensi dell'art. 79, comma 7, del Regolamento e indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le prestazioni dei servizi tecnici richiesti. In caso di RTI l'attestazione SOA per attività di progettazione e costruzione deve essere posseduta dal componente, mandatario e/o mandante, che esegue l'attività di progettazione.

2) **OPERATORE ECONOMICO CON SOA DI SOLA COSTRUZIONE.**

Dimostra i requisiti di progettazione mediante la costituzione di un raggruppamento dove:

2.a) il mandante è un soggetto di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b) c), d), d-bis) ed f), del Codice;

2.b) il mandante è un RTP di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice. In questo caso, per il sub-raggruppamento relativo alla sola progettazione assume a condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 26.3.2016. Il sub-raggruppamento temporaneo relativo al servizio di progettazione deve, inoltre, precisare il tipo di raggruppamento (verticale, orizzontale, misto), le prestazioni progettuali assunte da ciascun operatore economico partecipante al sub-raggruppamento, l'impegno ad uniformarsi alla disciplina sui raggruppamenti e l'impegno a conferire mandato collettivo al capogruppo del sub-raggruppamento e, tramite esso, mandato collettivo alla mandataria del concorrente (impresa di costruzioni).

3) **OPERATORE ECONOMICO CON SOA DI SOLA COSTRUZIONE.**

Dimostra i requisiti di progettazione mediante:

- 3.a)** incarico a un singolo soggetto o a più soggetti non raggruppati fra di loro di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b) c), d), d-bis), ed f), del Codice;
- 3.b)** incarico ad un RTP di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice. In questo caso, per il raggruppamento relativo alla sola progettazione, assume a condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 26.3.2016. Il raggruppamento temporaneo relativo al servizio di progettazione deve, inoltre, precisare il tipo di raggruppamento (verticale, orizzontale, misto), le prestazioni progettuali assunte da ciascun operatore economico partecipante al raggruppamento e l'impegno ad uniformarsi alla disciplina sui raggruppamenti.

Le indicazioni di cui ai precedenti punti 2 e 3 valgono anche per l'impresa attestata per costruzione e progettazione che non dimostri i requisiti per lo svolgimento della progettazione tramite il proprio staff di progettazione.

A. REQUISITI GENERALI.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e gli ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione previsti dalla legislazione vigente. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici. Costituisce **causa di esclusione** degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato assolvimento, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 77/2021, sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che **occupano oltre 50 (cinquanta) dipendenti**, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. **La mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione dalla gara.**

Sono **esclusi** dalla procedura di gara gli operatori economici che **occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la

relazione di cui all'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2021, gli operatori economici che **occupano un numero pari o superiore a 15 (quindici) dipendenti e non superiore a 50 (cinquanta)**, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2, dell'art. 47, comma 2, del decreto-legge n. 77/2021, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, costituendo obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla gara ma all'applicazione delle penali dell'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Gli operatori economici che **occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 (quindici) e non superiore a 50 (cinquanta)** sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Per quanto concerne l'applicazione dei dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile e, segnatamente, la quota di genere delle nuove assunzioni, lo stesso decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC) ha evidenziato come una rigida applicazione della regola potrebbe determinare, nel breve periodo, un onere troppo gravoso per i settori in cui i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico nazionale. Sul punto, sembra allora il caso di evidenziare come, in ragione del tasso di occupazione femminile rilevato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2021 nel settore costruzioni, l'imposizione del raggiungimento della quota del 30% di occupazione femminile nelle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni connesse all'esecuzione del presente appalto. In conseguenza di quanto sopra, l'obbligo di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge n.

77/2021 viene circoscritto nel senso che segue: in caso di aggiudicazione del contratto e in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, il concorrente, **a pena di esclusione**, si impegna a riservare una quota **pari al 30 per cento di occupazione giovanile** (persone di età inferiore ai 36 anni).

B. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Al concorrente non stabilito in Italia ma in un altro stato membro o in uno dei paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, è richiesta la prova dell'iscrizione in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XVI del Codice o in altro registro commerciale corrispondente, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel paese nel quale è stabilito.

Per le cooperative, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A., è necessaria anche l'iscrizione nell'apposito Albo.

C. REQUISITI SPECIALI PER I LAVORI.

Ai sensi degli artt. 83, comma 2, e 216, comma 14, del Codice, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese contenute nella Parte II - Titolo III (artt. da 60 a 96) del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento) con i relativi allegati e le parti ivi richiamate. Si applicano, altresì, limitatamente alle parti non abrogate dal Codice, le disposizioni di cui all'art. 12 della legge 23 maggio 2014, n. 80.

Ai sensi dell'art. 92 del Regolamento, **l'operatore economico singolo** può partecipare alla gara qualora sia in possesso:

1) dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori oppure dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi, e precisamente:

1.a) possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice e degli artt. 92 e 61 del Regolamento, della qualificazione SOA nella categoria prevalente **OG2 – classifica IV e nella categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria OG11 – classifica III**
oppure

1.b) possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso, ai sensi dell'art. 84 del Codice e degli artt. 92 e 61 del Regolamento, della qualificazione SOA nella **categoria prevalente OG2 per l'importo totale dei lavori** (classifica IV-bis), con obbligo di subappalto necessario (qualificante) per la categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria non posseduta (OG11);

2) della certificazione, in corso di validità, **del sistema di qualità aziendale UNI CEI ISO9000** rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione è comprovato mediante

attestazione SOA (da caricare, preferibilmente, a Sistema; nel Modello 1 è, comunque, inserita una dichiarazione sul punto specifico) oppure mediante allegazione di copia scansionata della certificazione di qualità. In caso di raggruppamento temporaneo o aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II;

3) Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190, i prestatori di attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 del medesimo articolo (trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi, guardiania dei cantieri), indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, devono essere iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede. E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riferimento ai subappalti e subcontratti relativi ai settori di attività di cui all'art. 1, comma 53, della legge n. 190/2012. I subappaltatori e subcontraenti individuati per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, comma 53, sopra citato, devono essere iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede.

N.B. I concorrenti possono beneficiare **dell'incremento della classifica di qualificazione** nei limiti e alle condizioni indicate dall'art. 61, comma 2, del Regolamento. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, il cennato beneficio dell'incremento della classifica di qualificazione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che la stessa risulti qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Il beneficio in argomento non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40%. Le imprese per le quali risulti scaduto il triennio per la verifica intermedia dell'attestazione SOA sono tenute ad allegare la richiesta alla SOA di verifica triennale presentata nei termini di legge (in tal caso, l'efficacia dell'aggiudicazione resterà subordinata all'esito positivo della verifica stessa). Possono partecipare alla gara anche le imprese che abbiano effettuato con esito positivo la verifica intermedia, anche dopo la scadenza del termine triennale, presentando la documentazione dimostrativa di tale esito positivo qualora lo stesso non risulti ancora dalla stessa attestazione SOA.

D. REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE.

Le prestazioni inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, devono essere espletate dai soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), d-bis), e) ed f), del Codice in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e di quelli di seguito meglio precisati.

1) Requisiti di idoneità:

requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

- a) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi associati o indicati) **iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta l'iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

requisiti del gruppo di lavoro:

per i professionisti che espletano l'incarico di progettazione oggetto dell'appalto:

- c) **iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico;

per il professionista **Coordinatore del Gruppo di lavoro** incaricato dell'integrazione delle prestazioni ex art. 24 comma 5 del Codice:

- d) possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria e iscrizione nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo. Il professionista deve essere iscritto nel rispettivo Albo Professionale da almeno 10 anni;

per il professionista **Responsabile della progettazione edile ed architettonica:**

- e) possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione nel relativo Albo professionale nella sezione A;

per il professionista **Responsabile della progettazione strutturale:**

- f) possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria e iscrizione nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo;

per il professionista **Responsabile della progettazione impianti:**

- g) possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo;

per il professionista **Responsabile dell'assistenza archeologica** cautelativa durante l'esecuzione dei lavori e della redazione della documentazione tecnico-scientifica da consegnare alla Soprintendenza:

- h) possesso di Laurea Specialistica o Magistrale in Archeologia ovvero dei titoli di studio previsti dall'allegato 2 al DM 244 del 20 maggio 2019 per l'Archeologo di I Fascia, in applicazione del dispositivo dell'art.26 del codice dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);

per il professionista abilitato come Tecnico antincendio:

- i) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139 come professionista antincendio;

per il geologo:

- j) iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

2) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- k) Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 1,5 volte l'importo totale della progettazione definitiva ed esecutiva € 413.901,06.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non

è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

3) Requisiti di capacità tecnica e professionale:

l) avere eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1,2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 4

TIPOLOGIA OPERE	CODICE	Corrisp · L.143/4 9	DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO	1,2 volte IMPORTO STIMATO
EDILIZIA	E.22	I/d	Interventi di manutenzione straordinaria ristrutturazione e riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D Lgs 42/2004 (oppure di particolare importanza)	1.570.511,70	1.884.614,04
STRUTTURE	S.04	I/g	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	860.454,14	1.032.544,97
IMPIANTI	IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	468.318,94	561.982,73
IMPIANTI	IA.04	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	301.831,60	362.197,92
				3.201.116,38	

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia di atti autorizzativi o concessori, di contratti di incarico, di fatture relative al servizio prestato, di certificato di collaudo;
- altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare il requisito.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia di contratti di incarico e/o di fatture relative al servizio prestato; - altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare il requisito;

m) Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi "di punta" cioè due servizi di ingegneria e architettura per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0.70 volte l'importo stimato dei lavori.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 4bis

TIPOLOGIA OPERE	CODICE	Corris p. L.143 /49	DESCRIZIONE	IMPORTO STIMATO	0,7 volte IMPORTO STIMATO
EDILIZIA	E.22	I/d	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D Lgs 42/2004 (oppure di particolare importanza)	1.570.511,70	1.099.358,19
STRUTTURE	S.04	I/g	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	860.454,14	602.317,90
IMPIANTI	IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	468.318,94	327.823,26
IMPIANTI	IA.04	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	301.831,60	211.282,12
				3.201.116,38	

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia di atti autorizzativi o concessori, di contratti di incarico, di fatture relative al servizio prestato, di certificato di collaudo;

- altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare il requisito.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia di contratti di incarico e/o di fatture relative al servizio prestato; - altra documentazione ritenuta idonea a dimostrare il requisito.

N.B. Si precisa quanto segue:

- per “servizi analoghi” si intendono servizi di progettazione e/o direzione lavori effettuati nei confronti di committenti pubblici o privati di qualsiasi livello effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto. Possono essere, altresì, ricompresi i servizi di consulenza aventi ad oggetto attività accessorie di supporto alla progettazione per le fasi definitiva ed esecutiva che non abbiano comportato la firma di elaborati progettuali, a condizione che si tratti di attività svolte nell'esercizio di una professione regolamentata per le quali è richiesta una determinata qualifica professionale, come indicato dall'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e purché l'esecuzione della prestazione sia documentata mediante la produzione del contratto di conferimento dell'incarico e delle relative fatture di pagamento. Per la dimostrazione dei requisiti di partecipazione possono essere utilizzati anche i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti debitamente formalizzate in un elaborato sottoscritto dal progettista e attestata, approvata e validata dalla relativa stazione appaltante con indicazione del relativo importo e le categorie di lavori aggiuntivi;
- non è necessario che i concorrenti abbiano eseguito servizi comprensivi di tutte le categorie ma anche solo singoli servizi per ogni categoria;
- Anac ha chiarito che “per i servizi espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di cui all'elenco di servizi, la stazione appaltante deve tenere in considerazione tutti i servizi ultimati nel decennio ovvero, se non totalmente ultimati, la parte di essi terminata nel medesimo periodo di riferimento”. Per l'effetto, i servizi svolti per committenti pubblici o privati sono valutabili se iniziati, eseguiti ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Servizi non ancora conclusi alla data di pubblicazione del bando o iniziati prima del decennio di riferimento sono ammessi per la “quota parte” di essi eseguita nel periodo di riferimento;
- ai fini della dimostrazione dei requisiti, a nulla rileva che i lavori per cui sono stati svolti i servizi siano stati già realizzati, siano in corso di realizzazione o non siano ancora iniziati;
- qualora i servizi siano stati espletati in raggruppamento temporaneo con altri soggetti, sono valutabili solo le quote dei servizi effettivamente prestati dall'operatore economico concorrente.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, l'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni personali. É, inoltre, indicata sempre nell'offerta la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Per la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), del Codice si applicano le disposizioni di cui agli artt. 48, 83, comma 8, del Codice e all'art. 92 del Regolamento **(senza il vincolo della quota maggioritaria di qualificazione e di esecuzione in capo alla mandataria in forza della pronuncia della Corte di Giustizia della U.E. 28 aprile 2022, causa C-642-20).**

Rimane fermo il principio secondo cui la suddivisione delle quote di esecuzione tra le imprese raggruppande deve essere effettuata entro il limite dei requisiti di partecipazione posseduti da ciascuna.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Le **imprese cooptate** sono ammesse per la sola esecuzione di lavorazioni che richiedono il possesso della attestazione SOA, esclusivamente nell'ipotesi in cui l'offerente, singolo o costituito in raggruppamento o consorzio, sia in possesso dei requisiti di esecuzione sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori senza il concorso dell'Operatore Economico cooptato, ai sensi dell'art. 92, co. 5, del d.P.R. n. 207/2010. Per dette imprese cooptate è richiesto:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, da comprovare a valle della aggiudicazione, previa richiesta scritta della stazione appaltante;
- il possesso di almeno una attestazione SOA, anche con riferimento a categorie di lavorazioni diverse da quelle previste nel bando, comunque in misura almeno pari all'entità dei lavori ad esse affidate;
- che eseguano mediante cooptazione i lavori nei limiti di legge, ovvero per un importo non superiore al 20% del totale delle lavorazioni SOA, complessivamente per tutte le imprese cooptate se più di una.

Gli eventuali operatori economici cooptati non devono sottoscrivere le offerte tecniche ed economiche, né presentare il DGUE, fermo restando che qualora a fronte di verifica risultassero privi dei requisiti sopra indicati gli stessi non potranno eseguire alcuna prestazione.

Per la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del Codice.

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del Codice, in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), del Codice i requisiti di qualificazione sono posseduti dal consorzio medesimo: i consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

Per le attività di progettazione gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 di cui al **punto 6.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 6.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I requisiti di cui al **punto 6.1) lett. c), d), e), f), g) h), i) e j)**, sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Per le attività di progettazione

nel caso di RTP (associato od indicato) di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice, il requisito di cui al **punto 6.2) lett. k)** relativo al fatturato globale minimo, deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento;

nel caso di RTP di tipo **orizzontale** (associato od indicato) di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice, il requisito della capacità tecnica e professionale di cui **punto 6.2) lett. l)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** il requisito deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione;

nel caso di RTP di tipo **orizzontale** (associato od indicato) di cui all'art. 46, comma 1, lettera e), del Codice, il requisito della capacità tecnica e professionale di cui al **punto 6.2) lett. m)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** il requisito di cui al **punto 6.2) lett. m)** dei due servizi di punta deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione.

Per le attività di progettazione i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Rimane fermo il principio secondo cui la suddivisione delle quote di esecuzione tra le imprese raggruppande deve essere effettuata entro il limite dei requisiti di partecipazione posseduti da ciascuna.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice **non è consentito l'avvalimento per le lavorazioni di cui alla categoria prevalente OG2.**

Ai sensi dell'art. 89, comma 11, del Codice e degli artt. 1, comma 2, e 2, comma 1, del decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248 **non è consentito l'avvalimento per le lavorazioni di cui alla categoria superspecializzata OG11 in quanto di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori.**

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto di apertura previsto dall'art. 47 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (d.lgs. n. 12 gennaio 2019, n. 14).

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i **requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al paragrafo 6**, è consentito avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Il ricorso all'avvalimento per la **certificazione del sistema di gestione della qualità** comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

Al progettista indicato è fatto divieto di ricorrere all'avvalimento per la dimostrazione del possesso dei prescritti requisiti.

L'ausiliaria deve:

a) possedere i requisiti previsti dalla documentazione di gara nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;

b) rilasciare la dichiarazione di avalimento contenente l'obbligo, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A **pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, i lavori/servizi o le parti di opere/servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

A seguito delle modifiche apportate all'art. 105, commi 1 e 14, del Codice, dall'art. 49, comma 1, lettera b), del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77:

- *“A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta densità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni del presente articolo”.*
- *“Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe*

garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale"

Per i servizi di ingegneria, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, come modificato dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238/2021, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Il progettista può affidare a terzi attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline della ingegneria e dell'architettura per i quali siano richieste apposite certificazioni o competenze, rimanendo ferma la responsabilità del progettista anche ai fini di tali attività. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e il possesso dei requisiti speciali di cui agli artt. 83 e 84 del Codice, i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché l'impegno dello stesso ad assumersi e a rispettare i principi e gli obblighi del PNRR come meglio declinati al precedente paragrafo 3.3.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € **140,00** (euro centoquaranta/00) ai sensi della delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022" pubblicata al link:

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-830-del-21-dicembre-2021>.

Per eseguire il versamento è necessario accedere al nuovo servizio di Gestione Contributi Gara (GCG), evoluzione del Servizio Riscossione Contributi, dal portale web dell'ANAC. Il servizio consente di generare avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e di pagarli con una delle seguenti modalità:

- pagamento on line, mediante il nuovo "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C.", scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA;
- pagamento mediante avviso, utilizzando:
 - le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);

- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del "Portale dei pagamenti dell'A.N.AC.", a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel FVOE, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005.

10. SOPRALLUOGO

Non è fatto obbligo al concorrente che intende presentare l'offerta di effettuare il sopralluogo sull'area oggetto del presente appalto. Resta inteso che il concorrente, prima di presentare l'offerta, potrà autonomamente verificare i luoghi e ogni altro aspetto di rilievo, al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta in modo corretto.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente al RUP a mezzo posta certificata o mail. Non verranno rilasciate informazioni telefoniche.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare e nel disciplinare telematico di gara.

L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 12:00:00** del giorno **21.12.2022** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file.

La Piattaforma accetta esclusivamente files con i formati previsti e riportati all'interno del Disciplinare telematico di gara.

11.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 del presente disciplinare e nel disciplinare telematico di gara, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata mediante PEC di avvenuto esito positivo di caricamento.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti, prescritte dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e scaricabili dalla Piattaforma telematica di negoziazione https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc dalla sezione "Doc. gara".

In caso contrario, deve essere, comunque, garantita la corrispondenza sostanziale dei contenuti con i predetti modelli.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo),

- aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
 - sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre 50 (cinquanta) dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
 - non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile di cui al paragrafo 6, lettera A, del presente disciplinare di gara.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce nella sezione "Doc. gara – Amministrativa" all'interno della scheda di gara presente a Sistema, secondo le indicazioni operative e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel disciplinare telematico di gara, la busta digitale "A – Documentazione amministrativa" contenente la seguente documentazione:

- 1) Modello 1 - domanda di partecipazione dell'impresa di costruzioni ed eventuale procura;
- 2) Modello 2 - domanda di partecipazione del progettista associato ed eventuale procura;
- 3) Modello 3 - DGUE;
- 4) documentazione per il progettista indicato non concorrente (Modelli 2 e 3);
- 5) documentazione in caso di avvalimento (tra l'altro, Modello 4);
- 6) Modello 5 - dichiarazione titolare effettivo;
- 7) Modello 6 - dichiarazione assenza di conflitto di interesse;

- 8) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 9) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lettera b, della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della AVCP. Il PASSOE generato deve contenere l'indicazione di tutti gli operatori economici interessati (impresa/professionista singola/o, consorzio, consorziate esecutrici, mandataria/capofila, mandanti/consorziate, imprese retiste partecipanti alla gara, ausiliaria). La mancata produzione del PASSOE non comporta l'esclusione dalla gara dell'operatore economico ma l'assegnazione allo stesso, semmai e nel caso fosse sottoposto a verifica, di un termine congruo entro il quale presentarlo;
- 10) ricevuta di versamento dell'imposta di bollo;
- 11) copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici che occupano oltre 50 (cinquanta) dipendenti, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto legge n. 77/2021);
- 12) documentazione per i soggetti associati di cui al paragrafo 13.6.

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DELL'IMPRESA DI COSTRUZIONI

La domanda di partecipazione dell'impresa di costruzioni è redatta secondo l'allegato Modello 1 – domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del decreto legge n. 76/2020.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziate).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre. In assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara, tra l'altro:

- 1) [fino all'aggiornamento del DGUE] di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni. In particolare, dichiara di non incorrere nelle

cause di esclusione di cui al comma 1, lettera b-bis , al comma 4 e al comma 5, lettere b , c , c-bis , c-ter , c-quater , f-bis e f-ter.

Attesta, altresì, di essere pienamente edotto delle ulteriori modificazioni apportate al succitato art. 80 e che le dichiarazioni contenute nel DGUE, non conformi alle sopraggiunte disposizioni normative, sono state rese nella consapevolezza che le stesse devono intendersi adeguate alle modifiche in parola (legge n. 55/2019; decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120; decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; da ultimo, legge 23 dicembre 2021, n. 238);

- 2) i dati identificativi (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata né come ausiliaria per altro concorrente;
- 4) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di interesse;
- 5) il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- 6) di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- 7) *(per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)* di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 8) *(per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)* di assumersi l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- 9) *(per operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)* di assumersi l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza

della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali;

- 10) di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del trenta per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- 11) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 1293 del 27 dicembre 2019 reperibile al seguente link: http://www.regione.umbria.it/codice-di-comportamento-dei-dipendenti?p_p_id=101_INSTANCE_PU2zkUL42Nay&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-&p_p_col_count=1&p_r_p_564233524_categoryId=776863 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 12) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2, del Codice, i requisiti richiesti per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, e segnatamente, di impegnarsi a rispettare tutti i principi e gli obblighi specifici imposti dal PNRR-PNC e dalla Misura cui accede il presente intervento;
- 13) (nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) (*nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita Iva, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
- 15) di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al successivo paragrafo 27.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono sottoscritte, con firma digitale, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE **già costituiti**, dalla sola mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE **non ancora costituiti**, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;

- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dal retista che riveste la qualifica di mandatario ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura **oppure**, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura oppure copia della visura camerale.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal d.p.r. n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta, del valore di € 16,00 per ogni domanda di partecipazione presentata, viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, il concorrente può comprovare l'avvenuto assolvimento del predetto onere:

- a) mediante allegazione del modello F24 dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 2501);
- b) in conformità a quanto precisato dall'Agenzia delle Entrate (Interpello n. 956-571/2018), mediante autodichiarazione di avere assolto al pagamento dell'imposta di bollo, annullata e conservata presso la sede legale dell'attività, indicando a comprova il codice identificativo della marca da bollo (codice numerico a 14 cifre), acquistata in data gg/mm/aaaa;
- c) in caso di assolvimento in modo cartaceo, mediante apposizione del contrassegno sul documento cartaceo e annullamento dello stesso con un tratto e successivo caricamento in piattaforma della

scansione della domanda di partecipazione provvista di bollo e debitamente sottoscritta con firma digitale. Nel caso in cui la/e domanda/e di partecipazione non risultino in regola con la norma sul bollo, viene attivata la procedura di regolarizzazione di cui agli artt. 19 e 31 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

13.2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL PROGETTISTA ASSOCIATO

La domanda di partecipazione del progettista associato (*mandante di un raggruppamento con l'impresa di costruzioni*) è redatta secondo l'allegato Modello 2 – domanda di partecipazione del progettista associato.

Nel caso di **raggruppamenti temporanei di progettisti (RTP) già costituiti**, la domanda di partecipazione deve essere presentata dalla sola capogruppo, anche in nome e per conto di tutti gli operatori economici mandanti; **se non ancora costituiti**, la domanda di partecipazione deve essere presentata da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni contenute al precedente paragrafo 13.1.

N.B. Il progettista, in forma singola o associata, prescelto dall'operatore economico e solo INDICATO alla stazione appaltante, pur non essendo un concorrente, è, comunque, tenuto a dichiarare il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente disciplinare (requisiti generali e speciali di cui al paragrafo 6): a tale fine, oltre a produrre un distinto DGUE, può utilizzare lo stesso Modello 2 compilando i soli campi di relativa pertinenza (Sezioni I e III).

13.3 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - DGUE

Il concorrente compila il **Documento di gara unico europeo – DGUE di cui allo schema allegato (Modello 3)**.

Il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico, attestante l'assenza dei motivi di esclusione nonché il possesso dei requisiti speciali previsti dal presente disciplinare.

Si suggerisce, in ogni caso, l'allegazione di copia della visura camerale e dell'attestazione SOA.

Compilazione del documento di gara unico europeo:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, rispetto a tutti i soggetti indicati al paragrafo 6, lettera A), del presente disciplinare (Sezioni A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione.

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le competenti sezioni A-B-C-D. La sezione B e C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale del presente disciplinare, per dichiarare il possesso dei requisiti del progettista di cui al paragrafo 6, lettera D, punti 2) e 3) del disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE**, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di **aggregazione di imprese di rete**, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di **consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile**, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Il consorzio è tenuto a compilare tutte le Parti sopra specificate per l'operatore economico singolo. Il consorziato indicato è tenuto a compilare la Parte II, Sezioni A-B, la Parte III, Sezioni A-B-C-D, la Parte IV, Sezioni A-B-C-D, e la Parte VI;
- nel caso di **progettista indicato**, lo stesso è tenuto a compilare la Parte II, Sezioni A-B, la Parte III, Sezioni A-B-CD, la Parte IV, Sezioni A-B-C-D, e la Parte VI.

13.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 67](#), terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.5 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) **DGUE**, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'ausiliaria (**Modello 3**);
- 2) **dichiarazione integrativa**, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata (**Modello 4**);
- 3) **contratto di avvalimento**, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) dichiarazione **titolare effettivo** (**Modello 5**);
- 5) dichiarazione assenza di conflitto di interesse (**Modello 6**);
- 6) PASSOE.

13.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle quote dei lavori o delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle quote dei lavori o delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun operatore economico, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza

all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. le quote dei lavori o le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete-soggetto)

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle quote di lavori o delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto)

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle quote dei lavori o delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle quote dei lavori o delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le quote dei lavori o le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

N.B. La presentazione e il caricamento della documentazione amministrativa richiedono le seguenti operazioni:

- a) tutti i file della documentazione amministrativa devono essere in **formato .pdf**;
- b) i file della documentazione amministrativa (domanda di partecipazione, DGUE, PASSOE, dichiarazione dell'impresa ausiliaria, ulteriori dichiarazioni sostitutive, ecc.) **devono essere singolarmente sottoscritti con firma digitale dai rispettivi soggetti dichiaranti**;
- c) i file della documentazione amministrativa, in formato **pdf.p7m**, devono essere inseriti in un'unica **cartella .zip**;
- d) la cartella .zip (contenente tutta la documentazione amministrativa richiesta) deve essere, a sua volta, sottoscritta con firma digitale dal solo operatore economico (singolo/mandatario/capofila) registrato e abilitato a Sistema che provvederà al caricamento della stessa sulla Piattaforma telematica nella sezione **"Doc. gara - Amministrativa"**.

14. CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

La busta digitale "B – Offerta tecnica" deve essere caricata nell'apposita sezione **"Doc. gara - Tecnica"** all'interno della scheda di gara presente a Sistema, secondo le indicazioni operative e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel "Disciplinare telematico - Timing di gara".

All'offerta tecnica possono essere assegnati massimo **80 punti**.

La busta digitale "B – Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione che sia coerente con quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto e con le attività richieste e che sviluppi in modo chiaro gli argomenti corrispondenti a ciascuno dei criteri di valutazione indicati all'art. 84 del capitolato.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La mancata formulazione di proposte riguardanti uno o più criteri comporta l'assegnazione di un punteggio pari a 0 (zero) relativamente al criterio per il quale non è stata formulata proposta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

La documentazione inserita all'interno della "Busta Tecnica" non deve contenere alcun elemento che possa ricondurre all'offerta economica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.

Sono inammissibili le offerte plurime, condizionate e con riserve.

Eventuali proposte migliorative che il concorrente proporrà in sede di offerta tecnica non potranno snaturare il progetto posto a base di gara o costituirne, a giudizio insindacabile della commissione, una modifica sostanziale. Le migliorie proposte dovranno rispettare:

1. le caratteristiche tipologiche descritte negli elaborati progettuali e nei documenti descrittivi;

2. i fattori di qualità e le caratteristiche prestazionali prescritte negli elaborati progettuali, intesi come valori minimi da rispettare.

Fermo restando quanto sopra, l'accettazione delle proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica; l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara per la parte non ritenuta migliorativa.

Eventuali oneri aggiuntivi di qualsiasi natura derivanti da modifiche al progetto di fattibilità proposte dal concorrente ed approvate dalla stazione appaltante, che dovranno essere recepite nel progetto definitivo ed esecutivo, rimarranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

N.B. La presentazione e il caricamento dell'offerta tecnica richiedono le seguenti operazioni:

- a) tutti i file che compongono l'offerta tecnica devono essere in formato **.pdf**;
- b) **ogni relazione tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale** dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (**formato pdf.p7m**). Nel caso di concorrenti associati, la relazione tecnica deve essere sottoscritta con le stesse modalità richieste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al paragrafo 13.1 (in particolare, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, la relazione tecnica deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio o aggregazione di imprese. **Il progettista è tenuto a sottoscrivere la relazione tecnica solo se partecipa in associazione con l'impresa di costruzioni**);
- c) tutti i documenti che compongono l'offerta tecnica devono essere inseriti in un'unica cartella **.zip**;
- d) la cartella **.zip** deve essere, a sua volta, sottoscritta con firma digitale dal solo operatore economico (singolo/mandatario/capofila) registrato e abilitato a Sistema che provvederà al caricamento della stessa sulla Piattaforma telematica nella sezione **"Doc. gara -Tecnica"**.

14 CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica deve essere caricata nell'apposita sezione **"Doc. gara - Economica"** all'interno della scheda di gara presente a Sistema, secondo le indicazioni operative e nel rispetto delle tempistiche stabilite nel "Disciplinare telematico - Timing di gara".

All'offerta economica possono essere assegnati massimo **20 punti**.

I concorrenti devono inserire direttamente a Sistema i seguenti elementi:

- 1) **RIBASSO PERCENTUALE UNICO** da applicare sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara;

PER I LAVORI:

- 2) **Corrispondente importo contrattuale**, al netto del ribasso unico offerto ma comprensivo dei costi della sicurezza non riducibili pari a € 210.305,31;
- 3) **importo dei propri costi della manodopera** ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
- 4) **importo degli oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

PER LA PROGETTAZIONE:

- 5) **Corrispondente importo contrattuale per la progettazione definitiva**, al netto del ribasso unico offerto;
- 6) **Corrispondente importo contrattuale per la progettazione esecutiva**, al netto del ribasso unico offerto.

Con riferimento alle prestazioni di progettazione, trattandosi di servizio di natura intellettuale non è richiesta l'indicazione dei propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice e dell'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice.

Si precisa che:

- a) il file "Documento d'offerta generato" è sottoscritto con le stesse modalità previste per la domanda di partecipazione (cfr. paragrafo 13). In particolare, e tra l'altro, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, l'offerta economica è **sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE. Il progettista è tenuto a sottoscrivere l'offerta economica solo se partecipa in associazione con l'impresa di costruzioni;**
- b) **il ribasso percentuale offerto non deve riportare più di 3 (tre) decimali.** Nel caso di valori offerti con più di 3 (tre) decimali dopo la virgola, il Sistema procede in automatico all'arrotondamento: in particolare, la terza cifra decimale viene arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- c) **in caso di discordanza tra il ribasso percentuale unico offerto e i corrispondenti importi contrattuali delle singole prestazioni richieste, prevale il ribasso percentuale con conseguente rideterminazione dei valori con lo stesso incongruenti;**
- c) con riferimento al costo della manodopera di cui al punto 2), qualora non venga fornito detto elemento, l'importo dei costi della manodopera dell'operatore economico stesso si intenderà coincidente con quello stimato dalla stazione appaltante (detto importo dovrà essere, poi, giustificato nell'ambito della verifica, obbligatoria od eventuale, di congruità dell'offerta);
- d) l'omessa, separata indicazione degli oneri per la sicurezza interna (cd. oneri aziendali) comporta l'esclusione dalla procedura di gara;

f) sono inammissibili le offerte economiche plurime, condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato;

g) sono inammissibili le offerte economiche pari o superiori all'importo posto a base di gara.

Al solo fine di velocizzare lo svolgimento della procedura di gara e, dunque, in un'ottica di massima celerità e concentrazione della stessa, è in facoltà dei concorrenti produrre, già in sede di offerta, una relazione sottoscritta digitalmente (formato pdf.p7m) nella quale l'offerta risulti giustificata nei diversi aspetti che hanno concorso alla sua formazione. Il file delle giustificazioni verrà aperto solo in caso di attivazione della procedura di verifica di congruità delle offerte sospette di anomalia ai sensi dell'art. 97 del Codice.

15 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La migliore offerta è determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più elevato risultante dalla sommatoria del punteggio tecnico (PT) e di quello economico (PE) conseguiti, secondo la seguente formula: **Ptotale = PT + PE**.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente per l'ente. Qualora ricorrano motivi di opportunità e di convenienza, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione; in tal caso, i concorrenti non potranno pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione all'art. 84 del capitolato speciale d'appalto.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **41 (quarantuno)** per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al paragrafo 16.3.

16.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati all'art. 85 del capitolato speciale d'appalto.

16.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La migliore offerta è determinata con le modalità di cui all'art. 86 del capitolato speciale d'appalto. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura discrezionale. La stazione appaltante attribuisce all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente. In presenza di un'unica offerta ammessa non si procede ad alcuna riparametrazione. Per tutti i calcoli eseguiti (calcolo dei coefficienti e dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica) viene adottato un numero di cifre decimali pari a 3 (tre), arrotondando la terza cifra decimale all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

18 SVOLGIMENTO delle OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **21.12.2022** alle ore **15:00:00**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 (due) giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;

- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta collegandosi al seguente link: <https://meet.google.com/opn-yzgg-tos>

Onde garantire la semplificazione, lo snellimento e la speditezza dell'azione amministrativa nella presente procedura, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, si avvale della cd. inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del Codice: pertanto, procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica; poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti; infine, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria. La verifica dell'anomalia avviene dopo le operazioni della commissione di gara.

19 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono indicate nella documentazione di gara. Il Presidente di gara, alla presenza dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante e di due testimoni, accede alla busta telematica concernente l'offerta tecnica e verifica la presenza dei documenti richiesti dalla documentazione di gara. In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella documentazione di gara. La commissione giudicatrice individua gli operatori economici che non hanno superato la soglia minima di sbarramento e ne comunica i nominativi al Presidente di gara che procede ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera b), del Codice. La commissione non procede all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 16.3.

Al termine delle operazioni di cui sopra, la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche. In una successiva seduta pubblica la commissione giudicatrice, alla presenza del Presidente di gara, dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante e di due testimoni, dà lettura dei punteggi tecnici complessivamente conseguiti da ciascun concorrente, registrandoli in Piattaforma. Procede poi all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 85 del capitolato speciale d'appalto e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le

offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo, la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

All'esito delle operazioni di cui sopravviene redatta la graduatoria e il Presidente di gara comunica la proposta di aggiudicazione al RUP. Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta dando comunicazione al RUP che procede alla verifica dell'anomalia. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al Presidente di gara i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

In tali casi il Presidente di gara procede alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lettera b), del Codice.

20 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nell'ultima sessione pubblica di cui al precedente paragrafo o in una seduta pubblica successiva il Presidente di gara, alla presenza dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante e di due testimoni, procede, in relazione al soggetto che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 12
- c) redigere apposito processo verbale.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il concorrente può allegare, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il seggio di gara – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente per la stazione appaltante.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che, per i lavori, il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali

retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La stazione appaltante non procede nel senso appena indicato (verifica del costo del personale) nel caso in cui l'importo indicato dall'operatore economico in sede di gara risulti pari o superiore al costo della manodopera stimato nel PFTE ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e non vi siano elementi tali, nell'offerta presentata dal concorrente, da giustificare, comunque, la suddetta verifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del decreto legge n. 76/2020 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Codice, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. L'aggiudicazione diventerà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito delle verifiche e dei controlli in ordine al possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di cui trattasi in capo all'operatore economico aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula del contratto avviene entro 60 (sessanta) giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 50, comma 3, della legge n. 108/2021 il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'art. 32, comma 12, del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lettera c-bis), del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione appaltante. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U.R.I. 25 gennaio 2017, n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari ad € 8.000,00 (euro ottomila/00). Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dell'importo indicato. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

23 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante.

25 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso.

26 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Umbria.

27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

L' affidatario dell'appalto deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza delle prestazioni rese vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

a. La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche /telematiche.

Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: esecuzione di un contratto o di una fase precontrattuale di cui sia parte l'interessato. esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

b. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva, esecutiva e della esecuzione dei lavori per il recupero edificio ex mattatoio, via delle Mura – Spoleto (PG). Piano nazionale complementare al

PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 sub misura A.3.2 “Progetti per la conservazione e fruizione dei beni culturali” ampliamento del centro operativo di Spoleto per la conservazione, manutenzione e valorizzazione dei beni storico-artistici e archivistici dell’Umbria. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Dati comuni. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di partecipare alla procedura di cui trattasi. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) All’interno dell’Amministrazione i dati saranno trattati dal RUP e dai suoi collaboratori 21 All’esterno dell’Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell’Unione europea. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679) I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative. Diritti dell’interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679) Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L’apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

28 CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECEZIONE

L’affidatario dell’appalto è tenuto all’applicazione dei principi generali e trasversali e all’attuazione degli obblighi del PNRR come riportati al paragrafo 3.3 del presente disciplinare.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L’operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Ai sensi del paragrafo 3 del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre

2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, costituendo obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all’esclusione dalla gara ma all’applicazione delle penali di cui all’art. 47, comma 6, della legge n. 108/2021, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all’importo del contratto o alle prestazioni dello stesso.

La violazione dell’obbligo di produzione della relazione di genere determina, inoltre, l’impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità nonché una relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. Ai sensi del succitato paragrafo 3 del d.p.c.m. 7 dicembre 2021 la mancata produzione della dichiarazione e della relazione di cui all’art. 47, comma 3-bis, della legge n. 108/2021 determina l’applicazione delle penali di cui al comma 6 del medesimo art. 47, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all’importo del contratto o alle prestazioni dello stesso.

Allegati:

- Disciplinare telematico - Timing di gara;
- Modello 1 - domanda di partecipazione dell’impresa di costruzioni;
- Modello 2 - domanda di partecipazione del progettista associato;
- Modello 3 - DGUE;
- Modello 4 - dichiarazioni del soggetto ausiliario;
- Modello 5 – dichiarazione del titolare effettivo;
- Modello 6 - dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.